

IL PROTOCOLLO

Meno contante e più sicurezza nelle banche

● La sicurezza non è solo materia per le forze dell'ordine: la diminuzione delle rapine negli istituti di credito è frutto anche del protocollo d'intesa per la prevenzione della criminalità in banca, a quanto pare, funzionante. La riduzione dei "colpi" in banca si attesta su cifre da record, intorno al 91,7 per cento, come spiega il prefetto di Lecce Giuliana Perrotta: «È il momento di aumentare le dotazioni minime di sicurezza degli Atm (gli sportelli bancomat ndr) e all'interno delle banche», spiega.

Il drastico calo delle rapine va assecondato dunque. Con la riduzione del contante di cassa, ad esempio, è dimostrato che, quando il possibile bottino aumenta, cresce anche la propensione al rischio da parte dei rapinatori. Che si traduce, ovviamente, in un rischio più alto anche per clienti e dipendenti. Per mantenere bassa la possibilità di subire furti e rapine, è necessario aumentare anche le dotazioni di sicurezza, della banca in generale e dei bancomat in particolare (sempre un potenziale obiettivo per i malviventi): installando dispositivi che impediscono ai malintenzionati di utilizzare i famigerati "skimmer", ad esempio, oggetti che clonano in silenzio le carte inserite nella fessura; o ancora analizzando il *modus operandi* dei rapinatori per fare in modo di prevenire gli assalti e capire come correre ai ripari.

**BANCOMAT**

Questa, insomma, la ricetta contenuta nel protocollo, discusso ieri in prefettura tra i vertici istituzionali e quelli degli istituti bancari, alla presenza

anche di Marco Iaconis, coordinatore nazionale del Centro Sicurezza dell'Abi sulla sicurezza anticrimine, una sorta di sala operativa del mondo bancario, organismo nato per supportare gli istituti di credito nella scelta di strategie anticrimine efficaci.

E le strategie finora scelte per difendere clienti e dipendenti delle banche, a leggere i numeri, sembrano essere efficaci, almeno finora. Spiega Iaconis che in Puglia siamo passati dalle 138 rapine denunciate nel 2008 alle 36 commesse nel 2012. Un calo consistente, che diventa ancora più evidente se si analizzano i dati della sola provincia di Lecce: in tutto lo scorso anno, le rapine in banca sono state solo 3. In altre parole, se in Puglia i "colpi" sono 2,6 ogni cento sportelli, il numero si dimezza a Lecce e provincia, con 1,2 rapine ogni cento sportelli bancari. «L'obiettivo primario - conclude Iaconis - è mettere in sicurezza clienti e dipendenti».

Previste anche nuove misure di prevenzione dei furti agli Atm